



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.21/2015 DEL 30/03/2015

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI
BILANCIO DERIVANTE DALL'ESECUZIONE DELLA
SENTENZA EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI
BARI N. 2139 DEL 29.8.2014."



RELAZIONE

Il Dlgs n. 118/2011, integrato e modificato dal Dlgs n. 126/14, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 del precitato Dlgs. 118/2011 dispone che Il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. 73, del precitato Decreto Legislativo, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da una sentenza esecutiva, relativo a crediti professionali di un avvocato esterno (legge 689/81) nei confronti della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73 il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

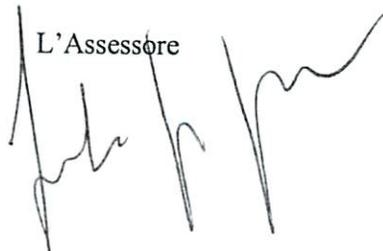
Con sentenza n. 2139 del 29.8.2014 il Giudice di Pace di Bari, a seguito del giudizio di opposizione proposto dall'avv. Francesco Maione avverso l'ordinanza ingiunzione prot. N. 14279 del 6.5.2011 relativa a violazione delle norme di cui all'art. 2, punto 4 dell'Ordinanza regionale del 25-6-2008, ha accolto le doglianze della ricorrente e per l'effetto, annullava la precitata ordinanza ingiunzione.

Per effetto della precitata sentenza la Regione Puglia veniva condannata a pagare alla controparte le spese di giudizio liquidate in complessivi € 875,47.

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile che **trattasi di somme dovute dalla Regione Puglia per effetto della sentenza n. 2139 del 29-8-2014** e che, pertanto, si deve procedere, alla liquidazione della complessiva somma di € 875,47 (ottocentosettantacinque/47), in favore della sig.ra Racano Anna Maria con imputazione sul **capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio 2015**, gestito ex art. 50 L.R. n. 17/77;

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del Servizio Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore



Legge Regionale _____ 2015, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza n. 2139/2014

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del Dlg.vo n. 118/11)

Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 2139/2014 emessa dal Giudice di Pace di Bari dell'importo di € 875,47, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del Dlg.vo n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal Dlg.vo n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione sul capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" del bilancio corrente.

